



COMUNE di ROVIGO
Provincia di Rovigo

P.A.T.

Elaborato

D

Scala

Relazione demografica

Comune di ROVIGO

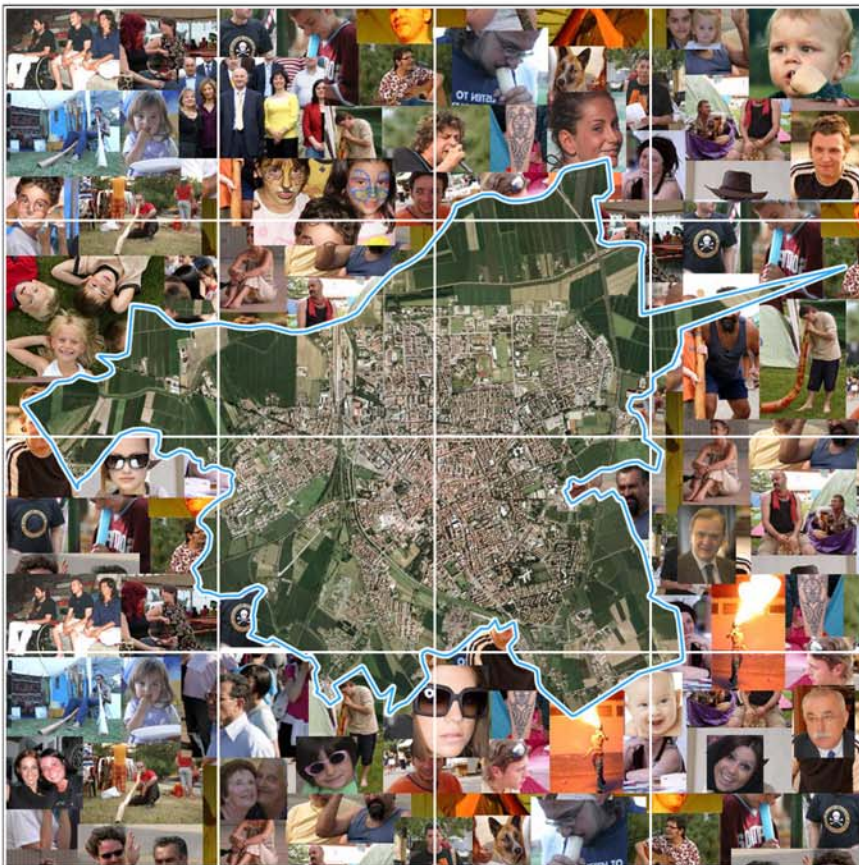


REGIONE DEL VENETO



Provincia di ROVIGO

Per una Rovigo del Terzo Veneto



SINDACO

FAUSTO MERCHIORI

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

LUIGI OSTI

DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA

arch. **GIAMPAOLO FERLIN**

PROGETTISTA

arch. **FIORENZA RONSISVALLE**

COLLABORATORE ALLA PROGETTAZIONE

arch. **DAVIDE STOCCO**

INFORMATIZZAZIONE

FRANCESCO DAVIN

INDAGINE DEMOGRAFICA - UFFICIO STATISTICA

dott. **CARLA CIBOLA**

RESPONSABILE COORDINAMENTO TECNICO

E SCIENTIFICO

ing. **GIOVANNI SALIZZONI**

COLLABORAZIONE

arch. **GABRIELLA SANTORO**

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

dott. **NICOLETTA TOFFALETTI**

STUDIO GEOLOGICO

geol. **CORRADO BALLOTTA**

STUDIO AGRONOMICICO

dott. **VITO SPAGNA**

COMPATIBILITA' IDRAULICA

ing. **RICCARDO ZOPPELLARO**

UFFICIO DI PIANO:

arch. **ANNAMARIA ALTIERI**

arch. **ALESSANDRA**

arch. **AVEZZU' PIGNATELLI**

arch. **MAURO CAMPION**

arch. **NICOLA CAPPATO**

ing. **MICHELE DE BEAUMONT**

arch. **CARLO DELLA MURA**

dott. **LISA MILAN**

arch. **ROBERTO NAVARRINI**

avv. **MARIA GRAZIA PANIN**

arch. **MAURIZIO TERRENI**

rag. **MARIKA ZANFORLIN**

arch. **FEDERICO ZOCCA**

BANCA DATI - CTR

Settembre 2009

PREMESSA

Lo studio contenuto nel presente volume ha l'obiettivo di delineare scenari demografici di medio periodo relativi al comune capoluogo e ai quartieri e frazioni limitrofi: a questo scopo verranno sviluppate diverse ipotesi sul movimento naturale della popolazione e sul bilancio migratorio, che tengono conto delle nuove tendenze manifestatesi con una particolare accentuazione nella seconda metà degli anni Novanta a livello regionale e nell'area polesana.

Nella prima parte dello studio verrà compiuta un'analisi delle tendenze demografiche che hanno caratterizzato negli anni più recenti la nostra città, ponendo particolare cura all'inquadramento di questi fenomeni in un contesto spaziale e temporale adeguato.

Gli elementi di novità emersi recentemente a Rovigo (apprezzabile ripresa della fecondità vedi tassi di natalità (+ 8,1) , ulteriore prolungamento della speranza di vita alla nascita tassi di mortalità pari al 10,6, forte intensificazione dei movimenti migratori e rilevante aumento della popolazione residente e presente di nazionalità straniera + 542 ultimo saldo migratorio disponibile, si colgono con precisione se confrontati con le analoghe tendenze emerse alla scala provinciale e regionale, nonché nelle principali aree urbane dell'Italia settentrionale.

A questo confronto spaziale è necessario associare una valutazione delle serie storiche dei principali fenomeni che prenda come riferimento un arco temporale ampio: si è dunque ritenuto utile leggere i dati più recenti come elementi di significativa innovazione all'interno di un ciclo demografico iniziato nella prima metà degli anni Settanta, fortemente caratterizzato da sensibili cali dei residenti nel comune capoluogo e da un marcato processo di riduzione della fecondità, invecchiamento e decentramento territoriale della popolazione.

Questo ciclo si è sviluppato senza apprezzabili variazioni per quasi un quarto di secolo, modificando profondamente il profilo della popolazione polesana e ponendo serie ipoteche sulla sua futura, possibile evoluzione.

Negli ultimi anni i dati evidenziano una rilevante inversione delle principali tendenze e impongono di interrogarsi sugli effetti di un eventuale prolungarsi e consolidarsi di questi nuovi andamenti.

La storia demografica recente ha determinato strutture della popolazione molto squilibrate in particolare sotto il profilo della scomposizione per età, che prolungheranno i loro impatti nei prossimi decenni (basti pensare alla futura evoluzione delle persone potenzialmente attive e delle donne in età feconda, in uno scenario di assenza o neutralità dei movimenti migratori, o al prevedibile accentuarsi dell'invecchiamento della popolazione dovuto all'ingresso fra gli anziani delle folte leve dei nati nel periodo del "baby-boom" degli anni Cinquanta e Sessanta).

Le tendenze emerse nell'ultimo periodo possono modificare in misura più o meno ampia queste traiettorie tendenziali della popolazione complessiva e di alcuni significativi segmenti (es.: giovani, persone in età lavorativa, donne in età feconda, anziani, ecc.).

Costruire scenari simulando ipotesi alternative di evoluzione delle natalità, della mortalità e dei movimenti migratori consente di svolgere considerazioni adeguate su questo rapporto fra:

effetti di lungo periodo delle tendenze manifestatesi negli anni Sessanta e Ottanta;

possibilità di evoluzione verso una maggiore vitalità demografica ed una più equilibrata composizione per età, legate alle recenti dinamiche della natalità e dei bilanci migratori.

Nella seconda parte dello studio si costruiranno quindi tre ipotesi di sviluppo della popolazione residente a Rovigo, combinate con analoghe traiettorie relative ai quartieri e alle frazioni limitrofi.

La futura vicenda demografica cittadina sarà quindi sempre integrata, come è inevitabile fare, in un contesto spaziale più ampio che approssima la dimensione metropolitana: la scala comunale non è più sufficiente per consentire interpretazioni adeguate dei fenomeni sociali ed economici e dei più significativi processi di trasformazione territoriale e specializzazione funzionale.

Le tre ipotesi saranno costruite con riferimento al periodo 1° gennaio 2008 – 1° gennaio 2023 simulando gli effetti sull'ammontare totale e sulla struttura per età della popolazione di queste combinazioni di possibilità:

IPOSTESI BASSA O "PESSIMISTICA"

lievi e continui miglioramenti dei valori relativi ai tassi di natalità e mortalità (dato di riferimento trend medio dell'ultimo quinquennio);

marcata e progressiva riduzione dei saldi migratori, che negli ultimi anni hanno fatto registrare valori molto consistenti (dato di riferimento trend medio periodo 1997 - 2001).

IPOSTESI INTERMEDIA

ulteriore, progressivo incremento dei tassi relativi di natalità (sostenuto anche dalla crescente quota di stranieri, che conservano ancora in alcuni casi comportamenti riproduttivi differenziati) e aumento progressivo della speranza di vita e conseguente riduzione dei tassi di mortalità;

relativamente al movimento migratorio si ipotizza un aumento dei saldi attivi, sia per l'incremento della popolazione straniera sia per la capacità da parte del capoluogo di "trattenere" quote di popolazione che attualmente vengono coinvolte nel processo di decentramento residenziale verso i comuni limitrofi.

IPOSTESI ALTA O "OTTIMISTICA"

comportamenti della fecondità e quindi variazione positiva dei tassi di natalità in ulteriore miglioramento rispetto a quelli dell'ipotesi intermedia, considerando pertanto uno sviluppo della popolazione con tassi elevati (il più elevato della serie storica);

un ulteriore aumento dei saldi attivi, dovuto alla capacità del capoluogo di attrarre quote di popolazione, specialmente straniera, e potenziando una strategia di sviluppo dell'offerta abitativa.

LE RECENTI TENDENZE DEMOGRAFICHE NELL'AREA DI ROVIGO PROVINCIA

La popolazione residente ai censimenti dal 1951 al 2001

Negli ultimi cinquant'anni la popolazione residente nella provincia di Rovigo è notevolmente diminuita, passando da un totale complessivo di 357.963 residenti al censimento del 1951, ai 242.538 censiti nel 2001.

Il calo maggiore della popolazione è intervenuto tra i censimenti del 1951 e del 1961, periodo di tempo in cui la popolazione è diminuita di 80.152 unità, con una variazione negativa pari al 22,4%; tra i censimenti del 1961 e del 1971 la riduzione è stata di 25.903 unità (variazione pari al -9,3%); i valori relativi al calo demografico si sono progressivamente ridimensionati nei decenni successivi: la variazione negativa registrata tra il 1971 e il 1981 è stata dello 0,6%, mentre è passata al -2,2% nei decenni intercorsi tra i tre ultimi censimenti.

Provincia di Rovigo: popolazione residente per sesso ai censimenti 1951-2001

	1951	1961	1971	1981	1991	2001
maschi	117.544	136.363	123.423	123.379	120.322	
femmine	180.419	141.448	128.485	130.129	127.682	
TOTALE	357.963	277.811	251.908	253.508	248.004	242.538

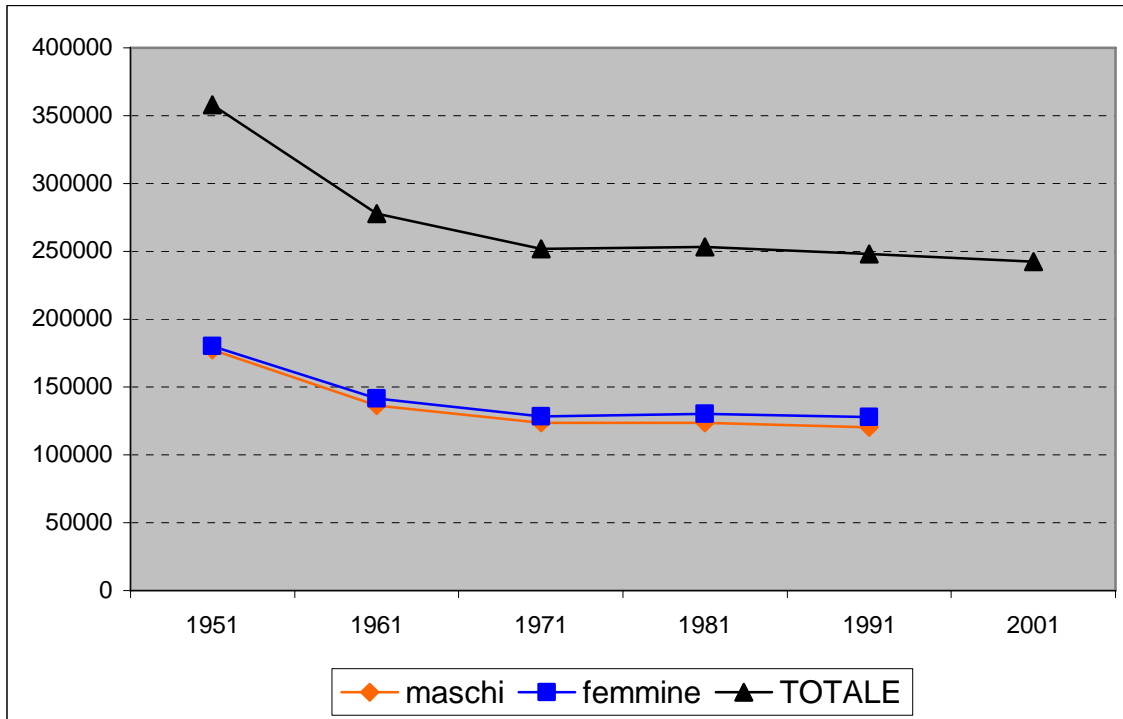
Fonte: ISTAT, Censimenti della popolazione e delle abitazioni, aa.vv.

Provincia di Rovigo: variazioni assolute e percentuale della popolazione residente ai censimenti 1951-2001

	1951-1961	1961-1971	1971-1981	1981-1991	1991-2001
v.a.	- 80.152	- 25.903	1.600	- 5.504	- 5.466
v. %	- 22,4	- 9,3	0,6	- 2,2	- 2,2

Fonte: ISTAT, Censimenti della popolazione e delle abitazioni, aa.vv.

Provincia di Rovigo: popolazione residente per sesso ai censimenti 1951-2001



Il movimento anagrafico nel periodo 1991-2008

La popolazione residente nella provincia di Rovigo, secondo le risultanze anagrafiche, ammonta al 31 dicembre 2008 a 247.164 unità.

Il numero dei residenti in provincia di Rovigo è passato da un saldo negativo fino al 2001 per poi aumentare sensibilmente negli anni successivi da 242.808 unità nel 2001 a 247.164 unità nel 2008 aumento pari a 4356 unità corrispondenti a + 1,79 %.

Popolazione residente nella provincia di Rovigo: valori assoluti al 31 dicembre di ciascun anno, variazioni assolute e percentuali rispetto all'anno precedente – anni 1991-2002 –

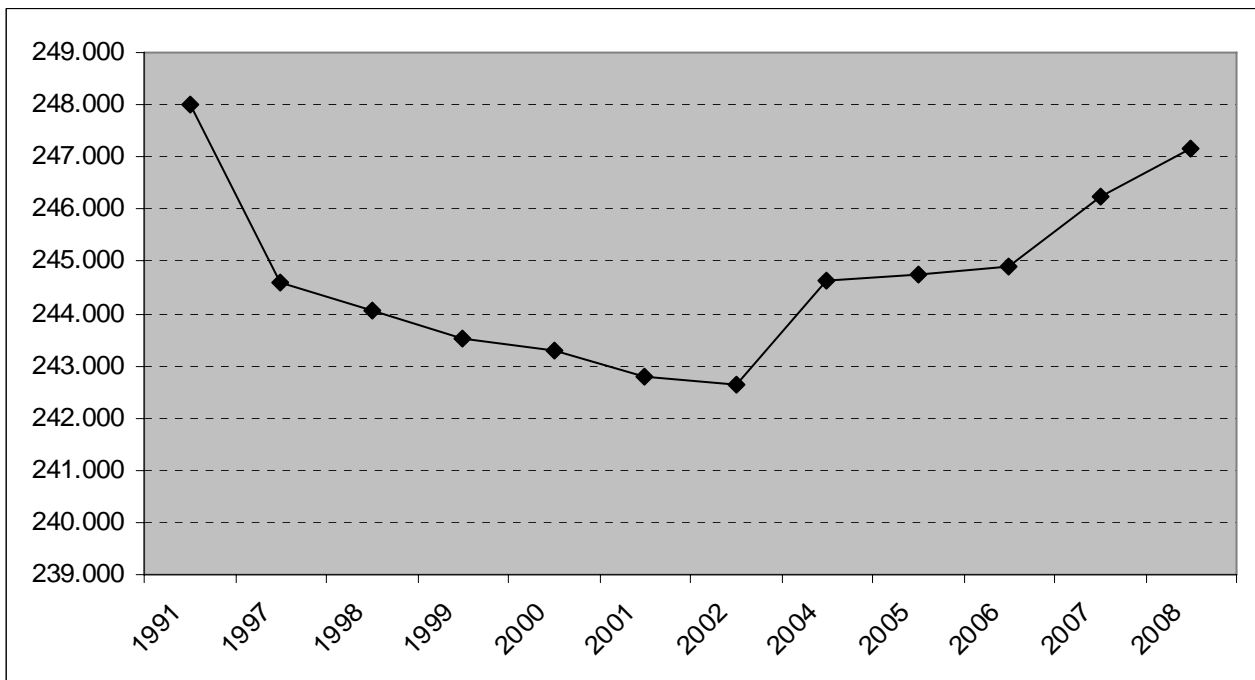
Anno	Popolazione residente	variazione assoluta anno precedente	Variazione % anno precedente
1991	248.004		
2000	243.292	-4712	-1,9%
2001	242.808	-484	-0,2%
2004	244.625	1817	0,7%
2005	244.752	127	0,05%
2006	244.894	142	0,05%
2007	246.255	1361	0,5%
2008	247.164	909	0,3%

Fonte: ISTAT Movimento anagrafico della popolazione, aa.vv.

1991 2001 = Fonte: ISTAT, Censimento della popolazione e delle abitazioni

2004 e seguenti = Fonte: Uffici Anagrafe Comunali

Andamento della popolazione residente nella provincia di Rovigo – anni 1991-2008 –



Fonte: ISTAT Movimento anagrafico della popolazione, aa.vv.

1991- 2001 = Fonte: ISTAT, Censimento della popolazione e delle abitazioni

1997 e seguenti = Fonte: Uffici Anagrafe Comunali

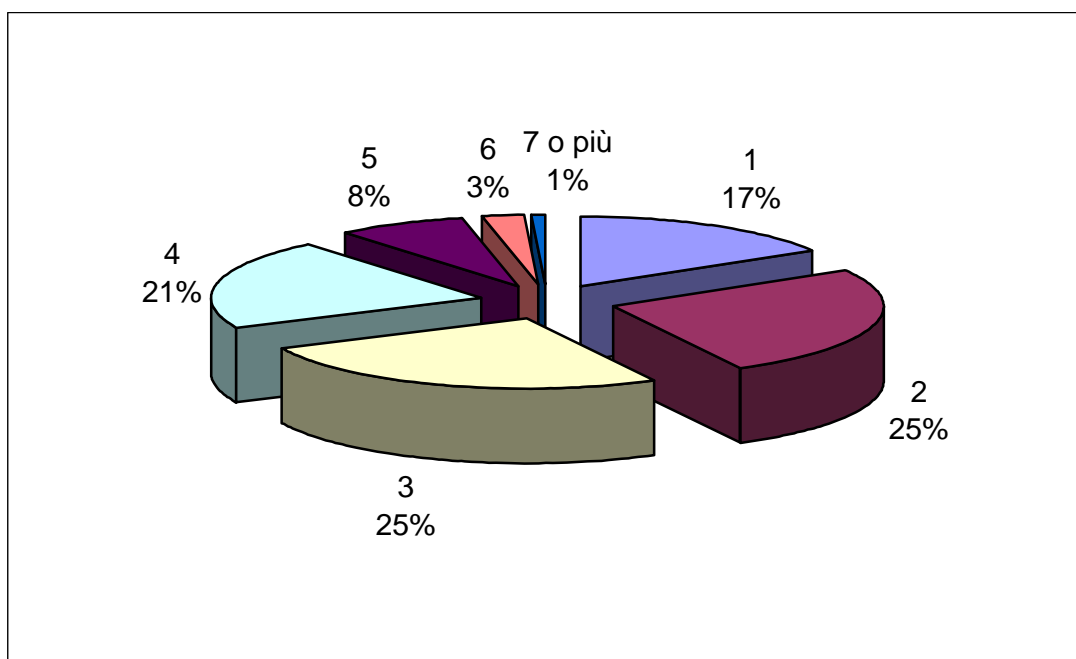
Le famiglie ai censimenti

Il numero complessivo delle famiglie nella provincia di Rovigo è passato da 84.769 del Censimento del 1991 a 92.871 del 2001 (dati degli Uffici Anagrafe comunali).

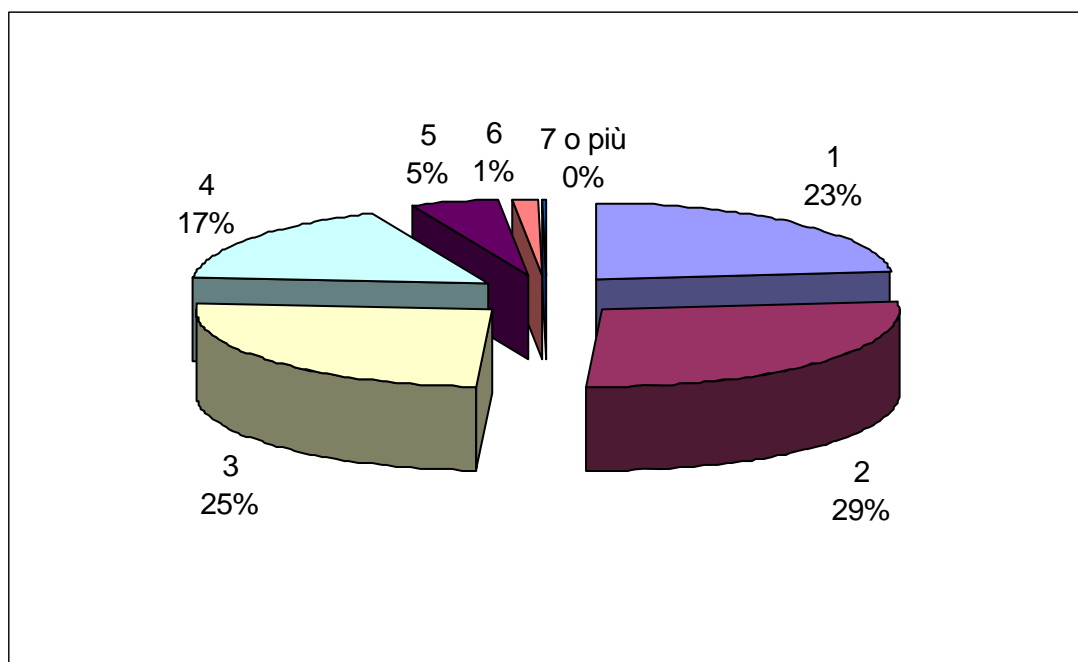
L'aumento del numero di famiglie, complessivamente del 9,6%, è dovuto al forte incremento di famiglie con 1 e 2 componenti, rispettivamente del 53,1% e del 18,1%; anche le famiglie con 3 componenti sono cresciute nella misura del 7,2%. Al contrario, le famiglie con 4 componenti sono diminuite dell'8,2%, mentre quelle più numerose (con 5 componenti e più) hanno subito il considerevole calo del 36,6%.

Il medesimo andamento si riscontra nel 90% dei comuni polesani: un leggero decremento del totale delle famiglie interessa solo cinque comuni su cinquanta, ma anche in questi, risulta aumentato il numero di famiglie ad un componente e, parallelamente, diminuito il numero di famiglie con più di tre componenti.

Famiglie per numero di componenti – anno 1991 –



Famiglie per numero di componenti – anno 2001 –



La popolazione residente straniera

Nel corso degli ultimi dieci anni la popolazione straniera residente nel territorio della provincia di Rovigo è aumentata in maniera considerevole, passando da 3804 unità nel 2001 a 15473 unità a fine anno 2008. I maggiori tassi d'incremento si sono registrati nel 2003, 2004 e 2007 (45,3% , 25,9%, e 23,2%).

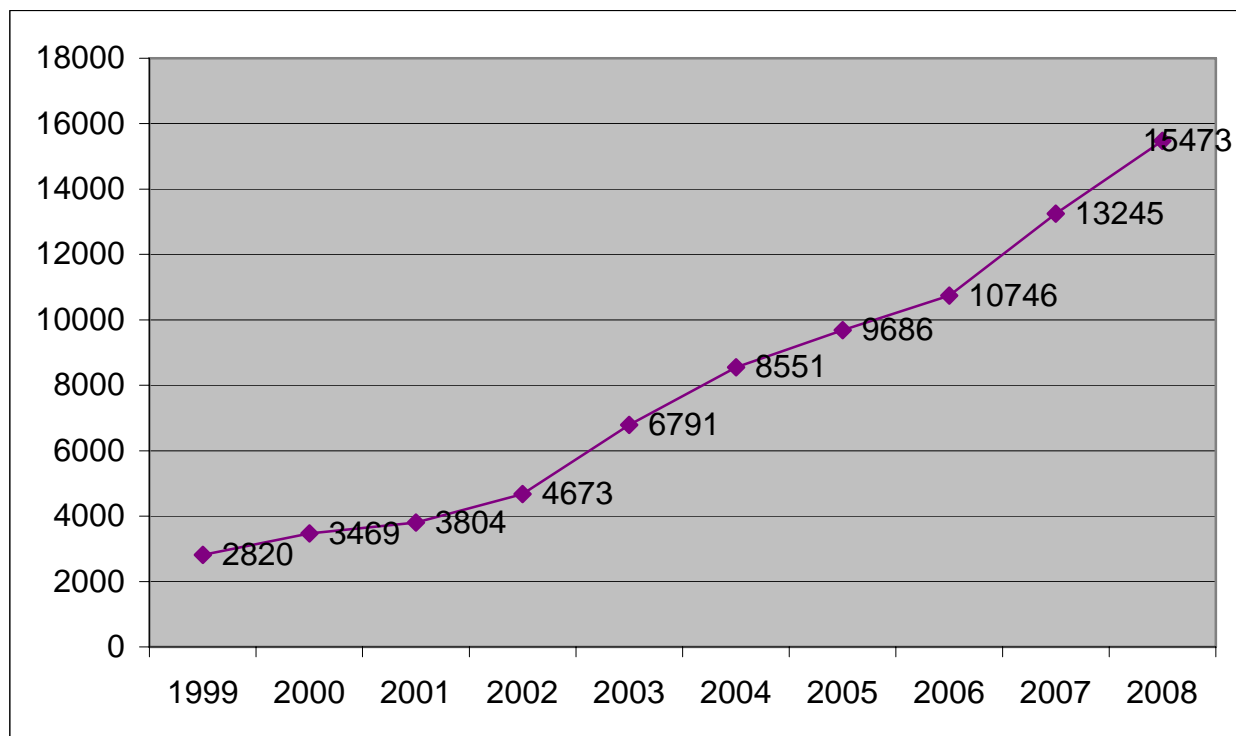
Nell'ultimo anno la variazione percentuale è scesa al 16,8%.

Cittadini stranieri residenti al 31 dicembre in provincia di Rovigo - 2001 - 2008

Anno	Popolazione straniera	Variazione assoluta rispetto precedente	Variazione percentuale rispetto all'anno precedente
2001	3804		
2002	4673	869	22,8%
2003	6791	2118	45,3%
2004	8551	1760	25,9%
2005	9686	1135	13,2%
2006	10746	1060	10,9%
2007	13245	2499	23,2%
2008	15473	2228	16,8%

Fonte: ISTAT; Uffici Anagrafe Comunali

Cittadini stranieri residenti al 31 dicembre in provincia di Rovigo – anni 1999-2008 -



Fonte: ISTAT; Uffici Anagrafe Comunali

Nella composizione della popolazione straniera residente per nazionalità si osserva, al 31.12.2002, una prevalenza di cittadini provenienti dall'Europa centro orientale, per un totale di 1.921 immigrati. Un'altra comunità assai numerosa è rappresentata da stranieri provenienti dal continente africano, in particolare dall'Africa settentrionale (1.335), seguita da una discreta presenza di cittadini dall'Asia orientale (670).

Cittadini stranieri per area geografica di cittadinanza nella provincia di Rovigo, al 31.12.2002

AREA GEOGRAFICA	maschi	femmine	totale
Unione Europea	41	75	116
Europa Centro Orientale	970	951	1.921
Altri Paesi Europei	12	6	18
Africa Centro Meridionale	7	5	12
Africa Occidentale	212	169	381
Africa Settentrionale	908	427	1.335
America Centro Meridionale	45	162	207
America Settentrionale	6	5	11
Asia Meridionale	38	24	62
Asia Occidentale	14	22	36
Asia Orientale	352	318	670
Altre provenienze	5	15	20
TOTALE	2.610	2.179	4.789

IL COMUNE

La popolazione residente ai censimenti dal 1951 al 2001

Negli ultimi cinquant'anni la popolazione residente nel comune di Rovigo contrariamente a quanto è avvenuto per l'intera provincia, è aumentata passando da un totale 45.862 residenti al censimento del 1951, ai 50.289 censiti nel 2001.

L'aumento maggiore della popolazione è intervenuto tra i censimenti del 1961 e del 1971, periodo di tempo in cui la popolazione è aumentata di 4199 unità, con una variazione positiva pari al 9,2%; tra i censimenti del 1961 e del 1971 la riduzione è stata di 25.903 unità (variazione pari al -9,3%); i valori relativi all'aumento demografico si sono progressivamente ridimensionati nei decenni successivi: la variazione positiva registrata tra il 1971 e il 1981 è stata del 4,8%, mentre è passata allo 0,5% nel decennio successivo (1981-1991), fino a raggiungere tendenza negativa nell'ultimo periodo 1991-2001 (-4,2%).

Comune di Rovigo: popolazione residente ai censimenti 1951-2001

	1951	1961	1971	1981	1991	2001
TOTALE	45.862	45.649	49.848	52.218	52.472	50.289

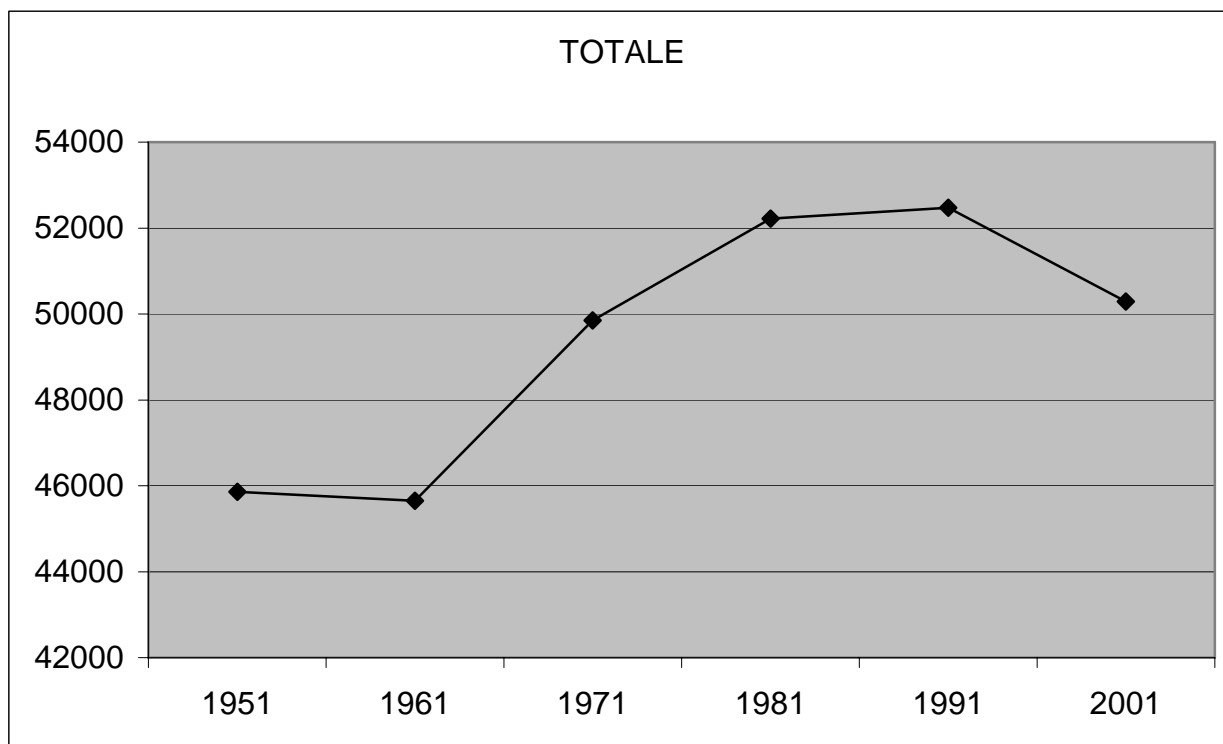
Fonte: ISTAT, Censimenti della popolazione e delle abitazioni, aa.vv.

Comune di Rovigo: variazione percentuale della popolazione residente ai censimenti 1951-2001

	1951-1961	1961-1971	1971-1981	1981-1991	1991-2001
v.a.	-213	4.199	2.364	260	-2.183
v. %	-0,5	9,2	4,8	0,5	-4,2

Fonte: ISTAT, Censimenti della popolazione e delle abitazioni, aa.vv.

Comune di Rovigo: popolazione residente ai censimenti 1951-2001



Il movimento anagrafico nel periodo 1993-2008

La popolazione residente nel comune di Rovigo, secondo le risultanze anagrafiche, ammonta al 31 dicembre 2008 a 51.872 unità.

Come già verificato il numero dei residenti nel Comune di Rovigo ha subito nel tempo una progressiva diminuzione, pari a complessive 2.183 unità (corrispondenti a - 4,2%) nel periodo intracensuario tra il 1991 ed il 2001.

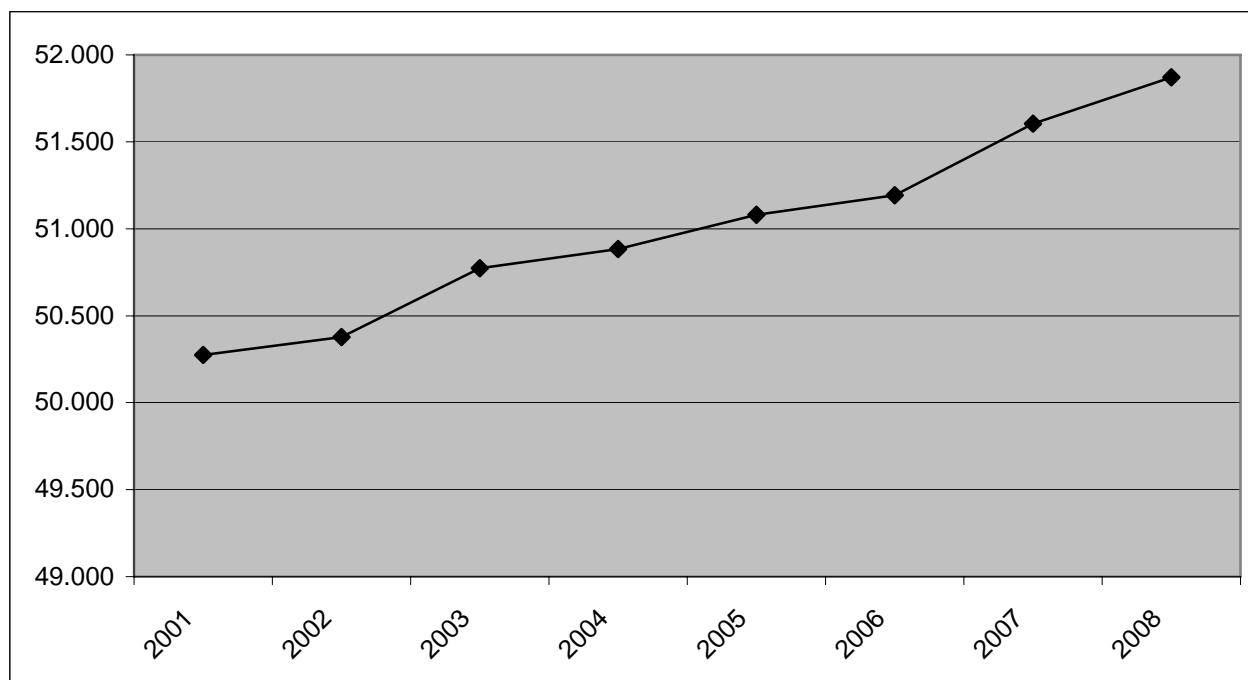
Tra il 31 dicembre 2001 ed il 31 dicembre 2008 vi è stato invece un aumento calcolato in 1598 unità.

Popolazione residente nel Comune di Rovigo: valori assoluti al 31 dicembre di ciascun anno, variazioni assolute e percentuali rispetto all'anno precedente – anni 2001-2008 –

Anno	Popolazione residente	variazione assoluta anno precedente	Variazione % anno precedente
2001	50.274	-306	
2002	50.377	103	0,21%
2003	50.774	397	0,78%
2004	50.883	109	0,21%
2005	51.081	198	0,39%
2006	51.193	112	0,22%
2007	51.604	411	0,81%
2008	50.576	268	0,51%

Fonte: ISTAT Movimento anagrafico della popolazione, aa.vv.

Andamento della popolazione residente nel comune di Rovigo – anni 2001-2008



Fonte: ISTAT Movimento anagrafico della popolazione, aa.vv.

2002 = Fonte: Uffici Anagrafe Comunali

Le componenti della dinamica: flussi naturale e flussi migratori

I flussi naturali nel periodo 1999-2008

Nel decennio intercorso tra il 1999 ed il 2008 il saldo naturale del Comune di Rovigo si è mantenuto costantemente negativo.

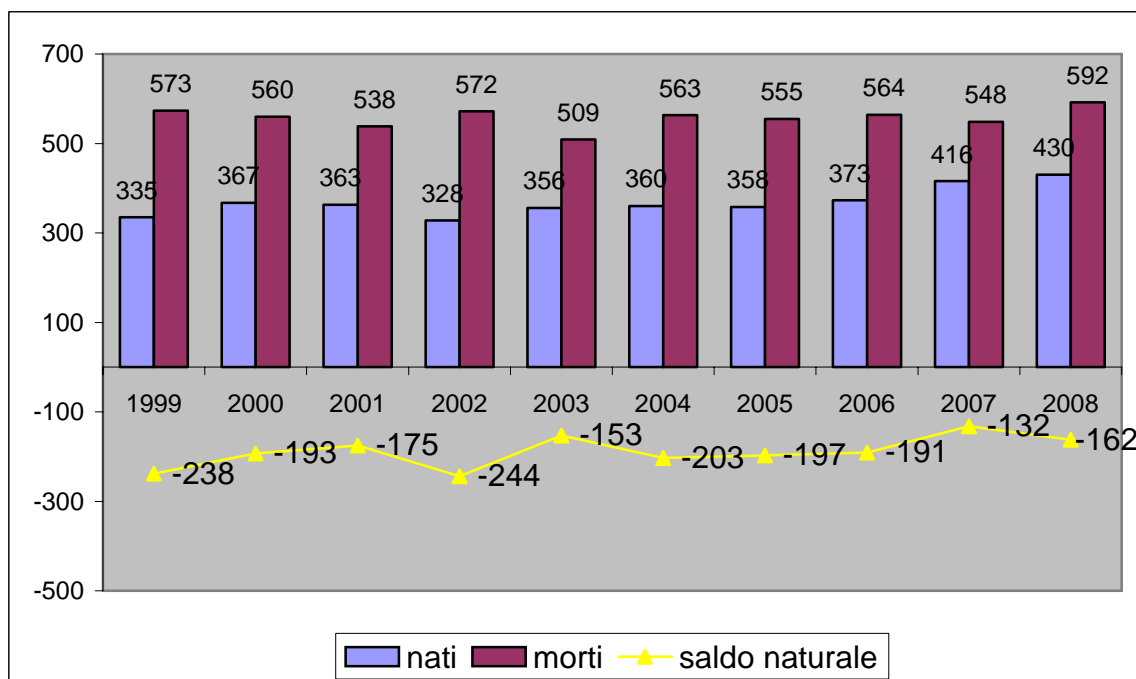
Nel 2003 il saldo naturale è leggermente diminuito assumendo il valore -153, per poi aumentare nell'anno successivo, a -203, valore comunque più contenuto rispetto agli anni 2002 e 1999 (-244, -238).

Nel 2004 il saldo è aumentato fino ad assumere valore -203 (+20%), per poi diminuire nuovamente fino al 2008 (-162).

Nel 2002 il saldo è ulteriormente aumentato fino ad assumere un valore di -243.

I seguenti grafici illustrano l'andamento del numero dei nati e dei morti e del saldo naturale e l'andamento dei tassi di natalità e di mortalità del comune nel periodo 1999-2008.

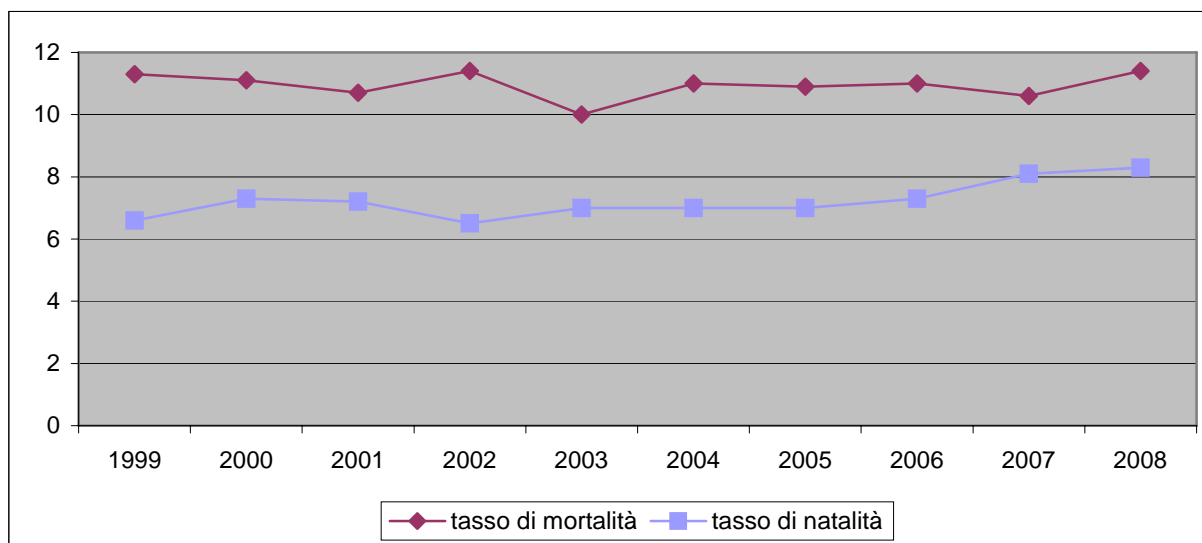
Flussi naturali nel comune di Rovigo (val. ass.) – anni 1999-2008 –



Fonte: ISTAT

Tassi di natalità e di mortalità nel comune di Rovigo (valori per 1.000 abitanti)
anni 1999-2008 –

–



Fonte: ISTAT

Il tasso di incremento naturale (dato dal rapporto tra il saldo naturale – differenza tra nati e morti – ed il numero di residenti ad inizio 2008, per 1.000), per il comune di Rovigo assume un livello di – 3,14‰.

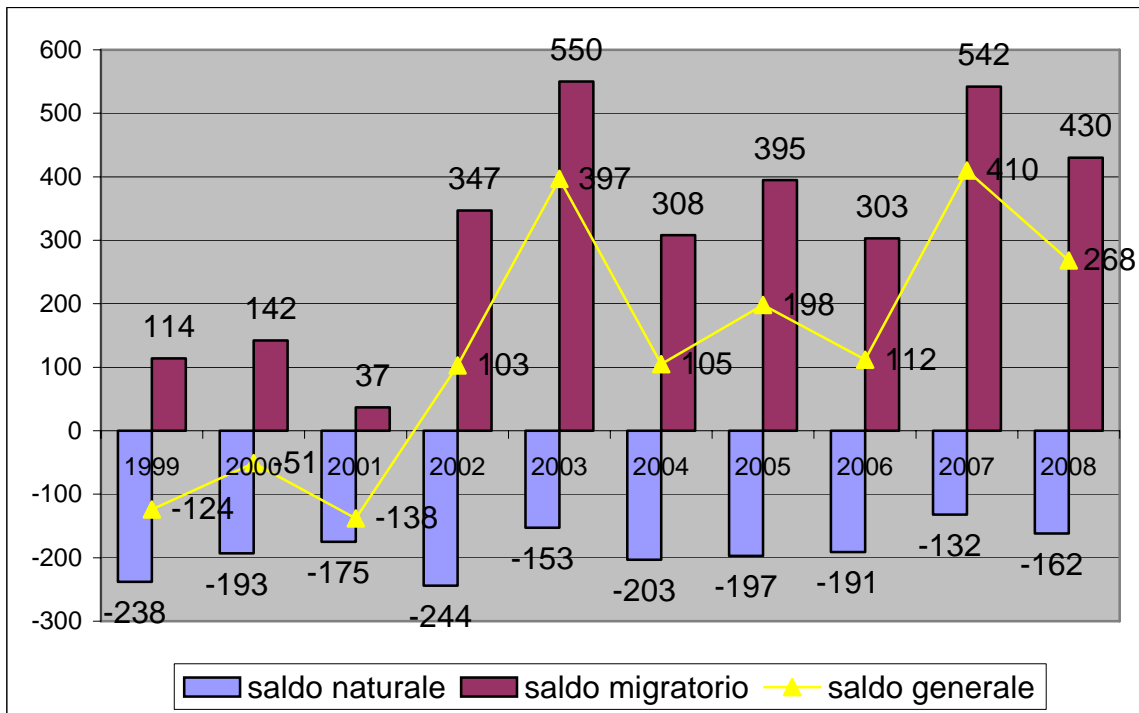
I flussi migratori nel periodo 1999-2008

Il saldo migratorio registra, nell'anno 2008, per il Comune di Rovigo un valore positivo pari a 430 avendo le iscrizioni anagrafiche per trasferimento di residenza sopravanzato le cancellazioni.

Il tasso di incremento migratorio comunale (dato dal rapporto tra il saldo migratorio – differenza tra iscritti e cancellati per trasferimento di residenza – ed il numero di residenti nel 2008, per 1.000) è del 8,28‰ in notevole aumento rispetto agli anni precedenti (1999-2000-2001).

Il saldo generale, che risulta dalla somma dei saldi naturali e migratorio, è positivo dal 2002.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento dei saldi naturale, migratorio e generale nel periodo 1999-2008.



Movimento anagrafico, naturale e migratorio, anni 1999-2008

ANNO	POPOLAZIONE		FLUSSO NATURALE					FLUSSO MIGRATORIO				
	Residenti	Vari azio ne ass olut a sull' ann o prec ede nte	Nati	Morti	Saldo natur ale	Tas so di nat alit à N/P x 100 0	Tass o di morta lità M/V x 1000	Iscritti	Cancell ati	Saldo migra torio	Tass o di Iscrizi one (I/P) x 1000	Tasso di cancell azione (C/P) x 1000
1999	50.627	-124	335	573	-238	6,6	11,3	1020	906	114	20,1	17,9
2000	50.576	-51	367	560	-193	7,3	11,1	1038	896	142	20,5	17,7
2001	50.274	-302	363	538	-175	7,2	10,7	823	786	37	16,3	15,6
2002	50.377	103	328	572	-244	6,5	11,4	1123	776	347	22,3	15,4
2003	50.774	397	356	509	-153	7,0	10,0	1507	957	550	29,7	18,8
2004	50.883	109	360	563	-203	7,0	11,0	1348	1040	308	26,4	20,4
2005	51.081	198	358	555	-197	7,0	10,9	1406	1011	395	27,5	19,8
2006	51.193	112	373	564	-191	7,3	11,0	1404	1101	303	27,4	21,5
2007	51.604	411	416	548	-132	8,1	10,6	1616	1074	542	31,3	20,8
2008	51.872	268	430	592	-162	8,3	11,4	1614	1184	430	31,1	22,8

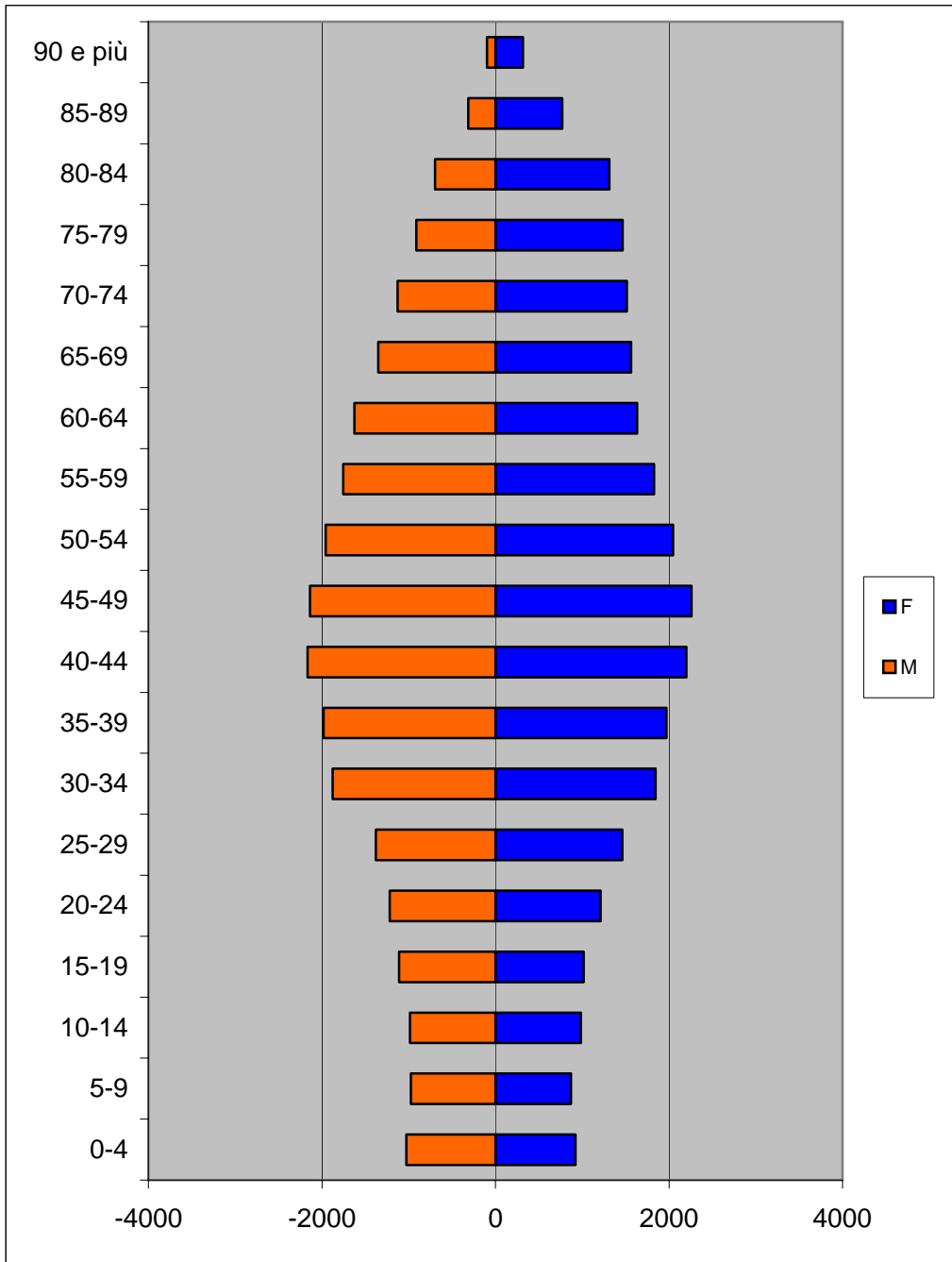
La struttura demografica al 31-12-2008

La tabella e il grafico che seguono rappresentano la popolazione residente nel comune di Rovigo, suddivisa per sesso e classi quinquennali di età alla data del 31 dicembre 2008. La forma della piramide fa notare alcuni aspetti che caratterizzano la struttura della popolazione: il restringimento della base evidenzia la diminuzione della popolazione nelle classi di età più giovani, attribuite al consistente calo delle nascite in atto da anni; il progressivo ingrossamento della parte mediana è dato dai residenti nelle età centrali e quindi dalla popolazione attiva; la punta della piramide piuttosto sviluppata rappresenta il consistente numero di residenti in età oltre i sessanta anni, causato dalla diminuzione del tasso di mortalità; la strozzatura presente tra i 55-59 corrisponde al contingente ridotto dei nati del secondo conflitto mondiale (periodo di grande calo di natalità). L'ingrossamento corrispondente ai residenti in età lavorativa è dovuto, a quanto sembra, all'aumento di natalità avvenuto negli anni sessanta, il cosiddetto "baby boom".

Popolazione residente per classi quinquennali di età e sesso al 31.12.2008

CLASSI	F	M	T
0-4	924	1026	1950
5-9	869	974	1843
10-14	984	984	1968
15-19	1015	1109	2124
20-24	1212	1219	2431
25-29	1463	1378	2841
30-34	1844	1876	3720
35-39	1972	1982	3954
40-44	2199	2164	4363
45-49	2259	2137	4396
50-54	2047	1957	4004
55-59	1826	1756	3582
60-64	1633	1626	3259
65-69	1563	1351	2914
70-74	1514	1128	2642
75-79	1464	912	2376
80-84	1312	696	2008
85-89	770	313	1083
90 e più	318	96	414
TOTALE	27.188	24.684	51.872

Comune di Rovigo: piramide delle età – anno 2008 –



Indicatori demografici

	1991	2001	2008
INDICE DI VECCHIAIA (Pop.65-W/Pop.0-14) x 100	127,1	187,8	198,5
INDICE DI DIPENDENZA (Pop.0-14 + Pop.65-W)/(Pop.15-64) x 100	43,2	46,8	49,6
INDICE DI DIPENDENZA GIOVANILE (Pop.0-14/Pop.15-64) x 100	19,0	16,2	16,6
INDICE DI DIPENDENZA DEGLI ANZIANI (pop. 65-W/Pop.15-64) x 100	24,2	30,5	33,0
INDICE DI STRUTTURA (POP. IN ETA' ATTIVA) (Pop.40-64/Pop.15-39) x 100	83,2	104,7	130,1
INDICE DI RICAMBIO (POP. IN ETA' ATTIVA) (Pop.60-64/Pop.15-19) x 100	91,3	136,2	153,4
INDICE DI MASCOLINITA' (Maschi/Femmine) x 100	91,8	90,8	90,79

Dall'esame di alcuni di questi indicatori si può dedurre come, dal 1991 ad oggi, sia particolarmente aumentata la popolazione anziana. L'indice di vecchiaia, dato dal rapporto tra la popolazione residente di oltre 65 anni e la popolazione residente inferiore ai 14 anni, presenta, infatti, un forte e generalizzato incremento, passando, per l'intero territorio provinciale, dal 127,1% del 1991 al 198,5% del 2008.

L'indice di dipendenza anziani (rapporto percentuale tra la popolazione anziana e popolazione in età potenzialmente attiva) per quanto riguarda l'intera provincia è passato dal 24,2% del 1991 al 33,0% del 2008.

L'indice di dipendenza generale (rapporto tra popolazione in età non attiva e popolazione in età attiva presenta anch'esso un incremento a livello provinciale, passando dal 43,2% del 1991 al 49,6% del 2008.

L'indice di dipendenza giovanile, che misura l'incidenza della popolazione di età inferiore ai 14 anni sulla popolazione in età potenzialmente attiva, presenta un andamento di diminuzione dal 1991 al 2008: da 19,0% a 16,6%.

L'indice di struttura della popolazione in età attiva, rapporto tra la popolazione in età 40-64 e la popolazione in età 15-39, è aumentato notevolmente dal 83,2% del 1991 al 130,1% del 2008.

L'indice di ricambio (rapporto percentuale tra popolazione della classe di età 60-64 sulla popolazione della classe di età 15-19) è passato dal 91,3% al 153,4%, subendo un incremento di oltre 60 punti percentuale.

La componente femminile

Dall'analisi della composizione della popolazione per genere emerge che al 31.12.2008 la componente femminile costituisce il 52,4% dell'intera popolazione del comune (pari a 51.872 unità); la percentuale di donne sul totale della popolazione varia nelle diverse classi d'età.

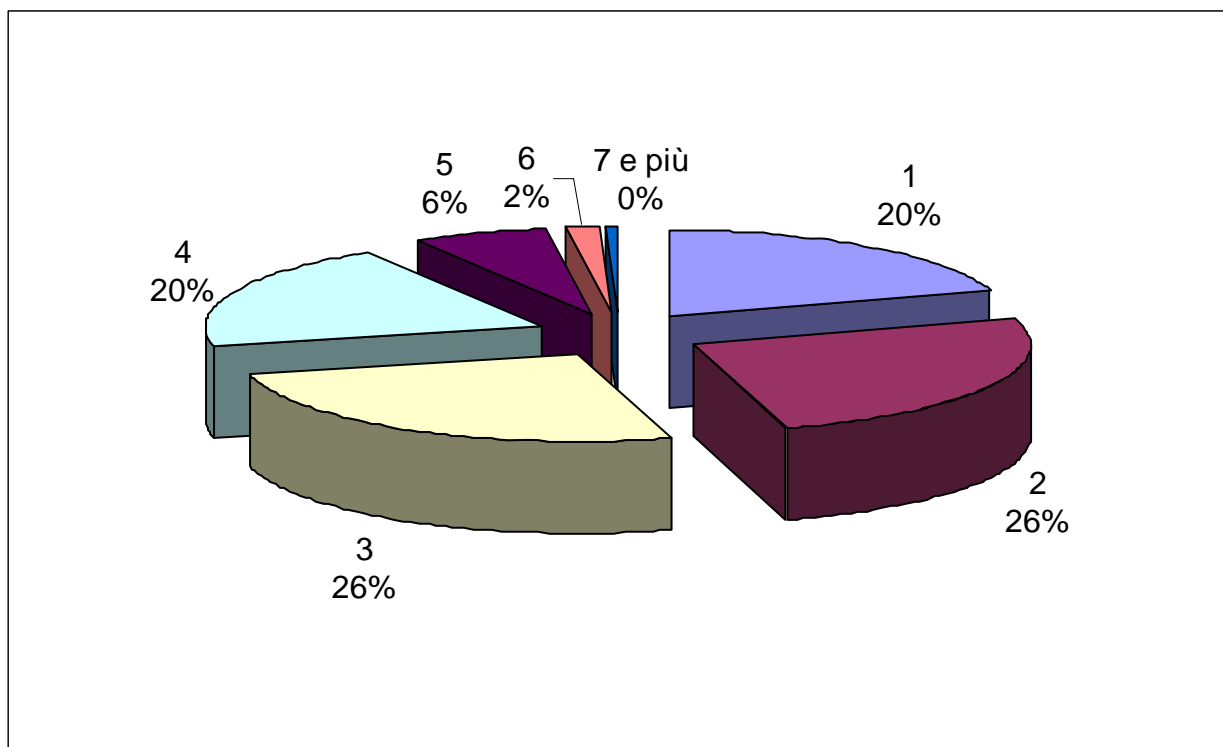
L'indice di mascolinità, dato dal rapporto tra il numero di maschi e numero di femmine, non è variato significativamente.

Le famiglie

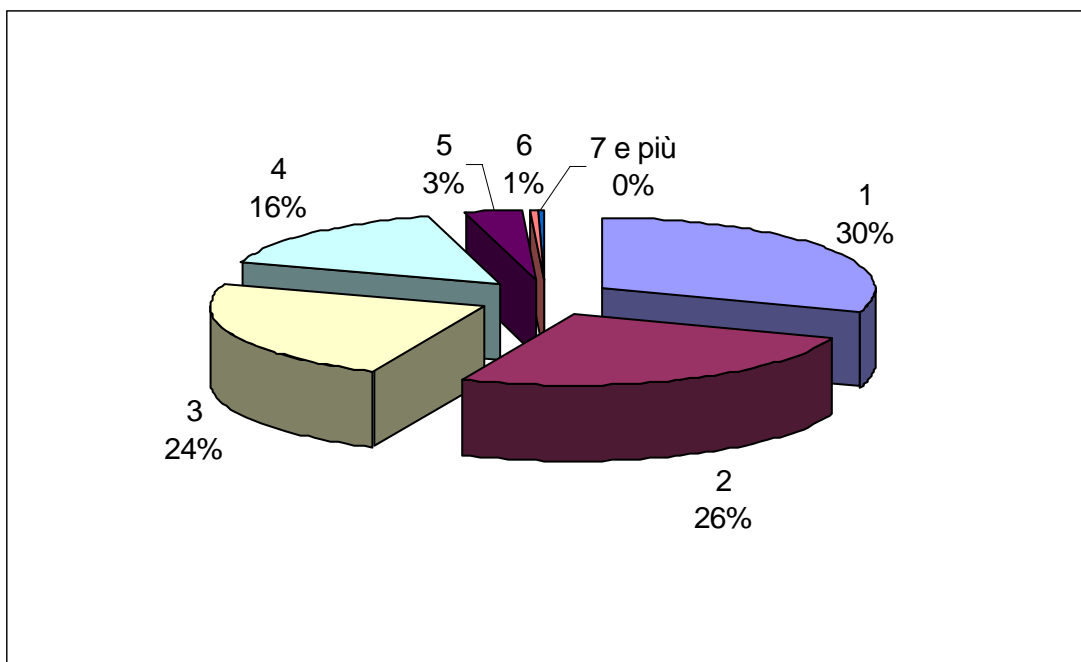
Il numero complessivo delle famiglie nel Comune di Rovigo è passato da 20.163 del Censimento del 2001 a 23.195 del 2008 (dati degli Ufficio Anagrafe comunale).

L'aumento del numero di famiglie, complessivamente del 15,03%, è dovuto al forte incremento di famiglie con 1 e 2 componenti, rappresentano in percentuale rispettivamente il 35,5 ed il 27,5 del totale delle famiglie; le famiglie con 3 componenti sono invece diminuite (22,6 nel 2004, 21,2 nel 2008). Sono altresì diminuite le famiglie con 4 e 5 componenti, mentre quelle più numerose (con 6 componenti e più) hanno subito un leggero aumento (0,7 nel 2004, 0,8 nel 2008).

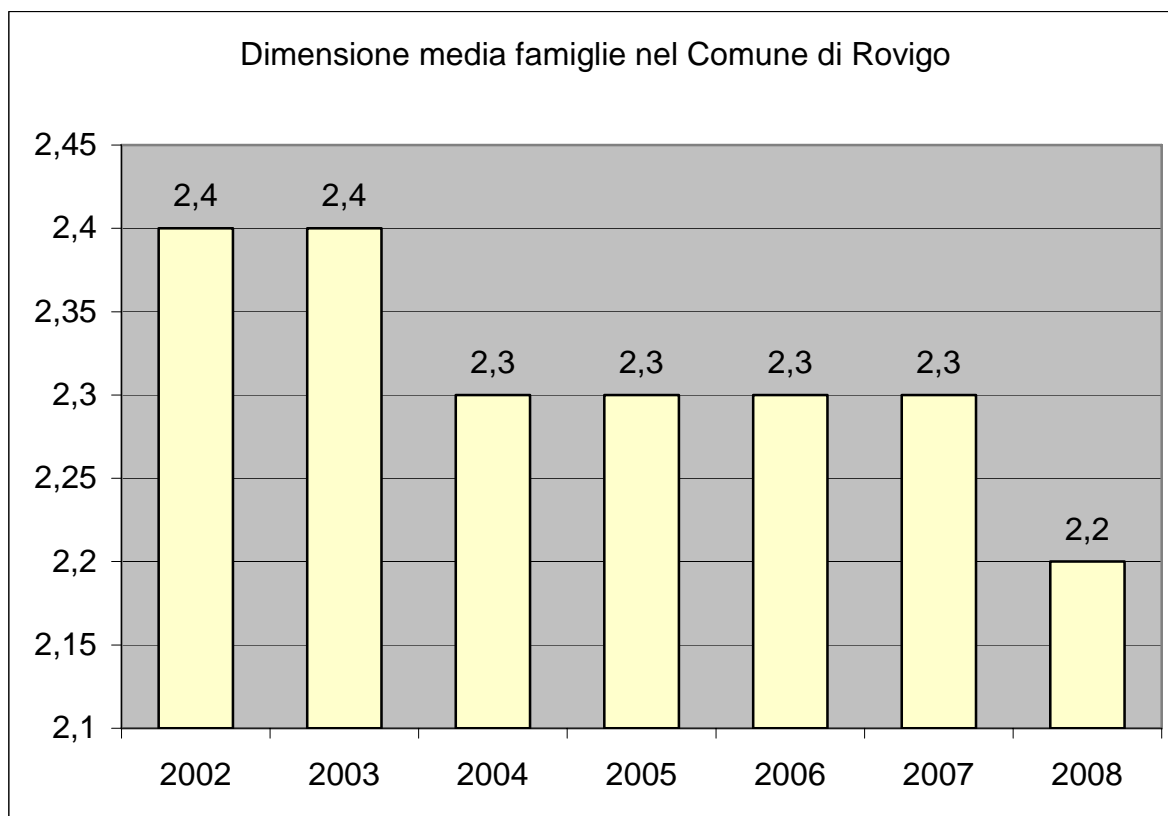
Famiglie per numero di componenti – anno 1991 –



Famiglie per numero di componenti – anno 2001 –



Dimensione media delle famiglie del Comune di Rovigo, periodo 2002, 2008



La popolazione residente straniera

Nel corso degli ultimi dodici anni la popolazione straniera residente nel territorio del comune di Rovigo è aumentata in maniera considerevole, passando da 612 unità nel 1990 a 3881 nel 2008.

I rapporti percentuali sul totale della popolazione sono aumentati considerevolmente a partire dall'anno 2003 (3,04% rispetto £,04variati tassi d'incremento registrati sono pressoché costanti dal 1995 al 2000.

Negli ultimi due anni le variazioni percentuali sono aumentate al 40% tra 2000 e 2002.

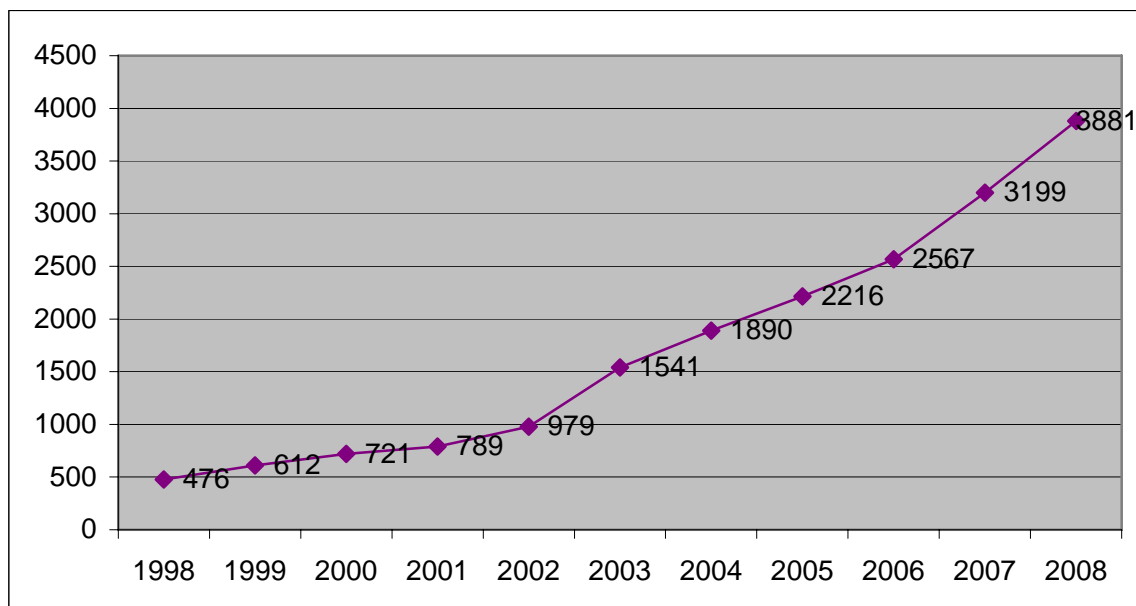
Cittadini stranieri residenti al 31 dicembre nel comune di Rovigo – anni 1999-2008 –

Anno	Popolazione straniera	Popolazione residente al 31.12	Rapporto %
1999	612	50.627	1,21
2000	721	50.576	1,43
2001	789	50.274	1,57
2002	979	50.426	1,94
2003	1541	50.744	3,04

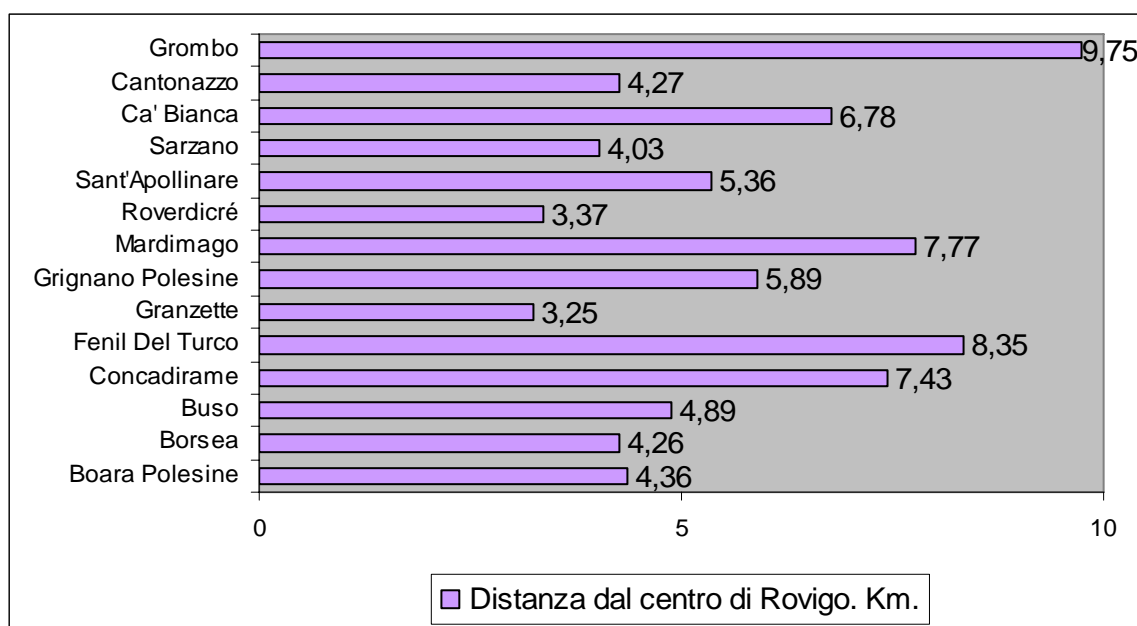
2004	1890	50.883	3,71
2005	2216	51.081	4,34
2006	2567	51.193	5,01
2007	3199	51.604	6,20
2008	3881	51.872	7,48

Fonte: ISTAT; Uffici Anagrafe Comunali

Cittadini stranieri residenti al 31 dicembre nel comune di Rovigo – anni 1999-2008 -



QUARTIERI E FRAZIONI



Dinamiche della popolazione nei quartieri e frazioni di Rovigo – anno 2007

La distribuzione della popolazione nei quartieri e frazioni del Comune di Rovigo si concentra sostanzialmente nei quartieri del Centro Storico, Commenda Ovest, Commenda Est, San Bartolomeo, San Pio X, Tassina, per un totale di 31.626 unità il 61,28 % della Popolazione.

Da rilevare inoltre lo sviluppo di alcune zone residenziali nelle frazioni e quartieri come Tassina, Borsea, Grignano Polesine, Granzette, Boara Polesine, Sarzano, Sant'Apollinare, Mardimago,, Buso, Roverdicré che attraggono tuttora giovani coppie per i costi contenuti delle unità abitative rispetto alle zone del centro.

Infine alcune osservazioni sono d'obbligo per quanto riguarda la distinzione tra frazioni e quartieri più "giovani" e "meno giovani" in assoluto. Il primato come quartiere con più alta concentrazione di popolazione "giovane" spetta al quartiere Tassina e quello relativo al quartiere "meno giovane" spetta al quartiere Commenda Ovest.

GLI SCENARI DEMOGRAFICI 2008-2023

Nella premessa dello studio abbiamo già delineato sinteticamente le tre ipotesi di sviluppo della popolazione residente (bassa, intermedia e alta). In questo capitolo illustreremo dettagliatamente i risultati delle previsioni relativi al Comune di Rovigo.

IL COMUNE DI ROVIGO

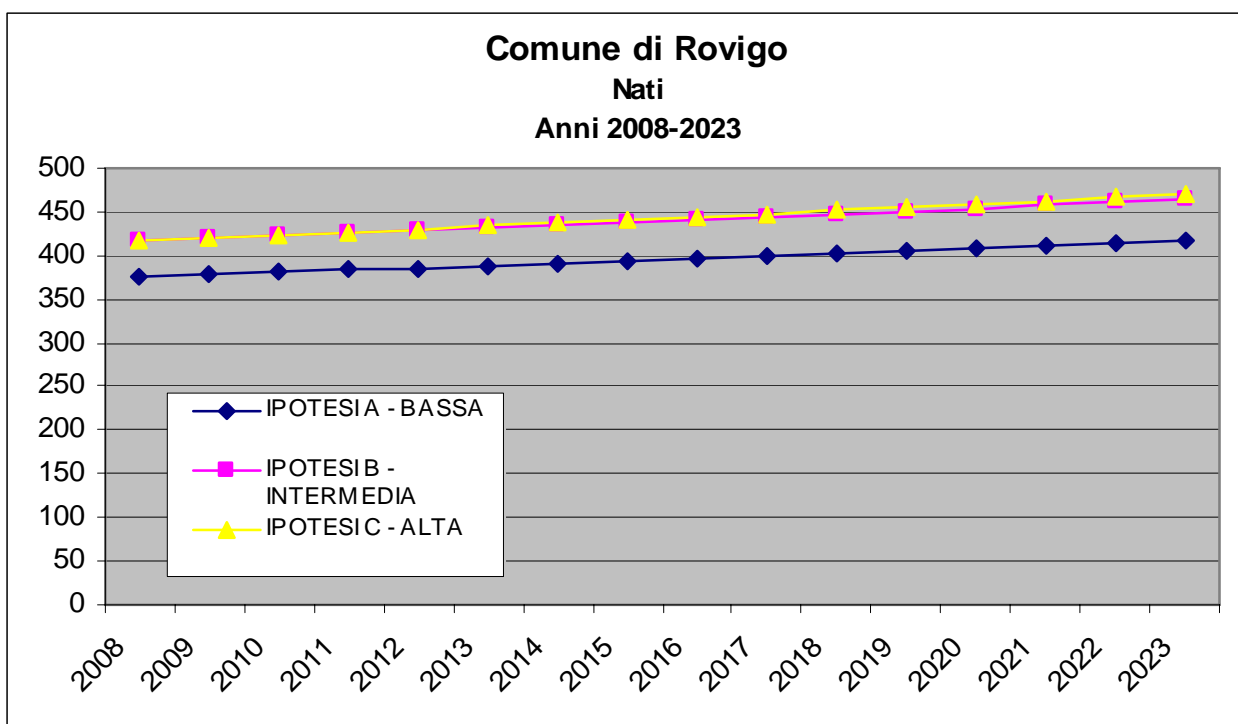
Come abbiamo visto in precedenza il comune capoluogo è caratterizzato da un saldo naturale negativo, a causa di un numero di decessi superiore a quello delle nascite.

Negli ultimi anni tuttavia si è registrata un'apprezzabile ripresa della fecondità (fenomeno avvenuto in diversi comuni e province del nord Italia), si è inoltre verificato un ulteriore allungamento della speranza di vita alla nascita maschile e femminile: queste tendenze sono state attentamente analizzate in sede di formulazione delle ipotesi relative alla futura evoluzione della natalità e della mortalità.

Nel modello di previsione si è così ritenuto probabile un progressivo miglioramento dei valori relativi ai tassi di natalità e mortalità (trend medio dell'ultimo quinquennio) nell'ipotesi bassa, (trend medio precedente + ultima variazione) nell'ipotesi intermedia e (tasso assoluto più elevato del periodo) nell'ipotesi alta, sempre rispetto ai valori registrati da questi parametri a Rovigo nel periodo 1999 – 2008.

In presenza di quest'evoluzione dei tassi nel periodo 2008-2023 il numero dei bambini nati da genitori residenti a Rovigo presenterebbe i seguenti andamenti:

- un progressivo aumento nell'ipotesi bassa (da 376 nel 2008 a 418 nel 2023);
- un lieve aumento nell'ipotesi intermedia (da 416 a 464);
- un sensibile aumento nell'ipotesi alta (da 417 a 470)

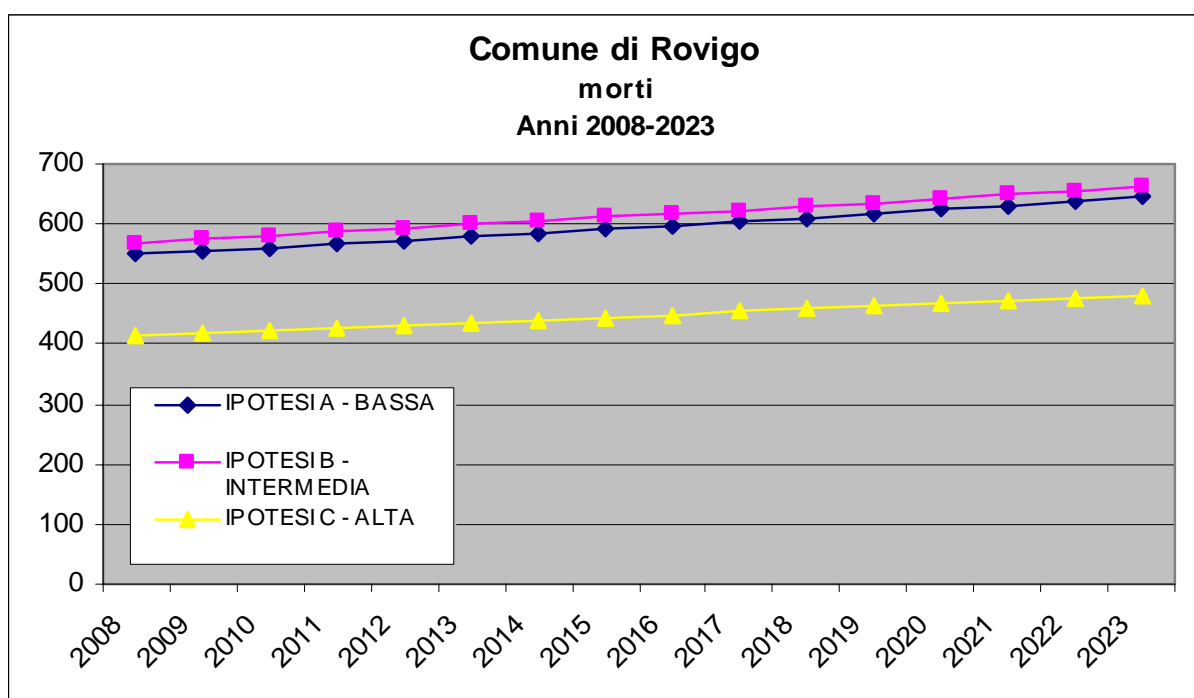


Per quanto riguarda la mortalità nel modello revisionale si sono simulati gli effetti sulla struttura della popolazione in esame (calcolate con riferimento al periodo 1999 – 2008) di un ulteriore, progressivo innalzamento del parametro della speranza di vita alla nascita e abbassamento del relativo tasso di mortalità.

In tutte le tre ipotesi considerate il numero assoluto dei decessi nel comune capoluogo pur aumentando in modo contenuto presenterebbe comunque dei tassi di mortalità contenuti in modo tale da ridurre la forbice tra nati e morti.

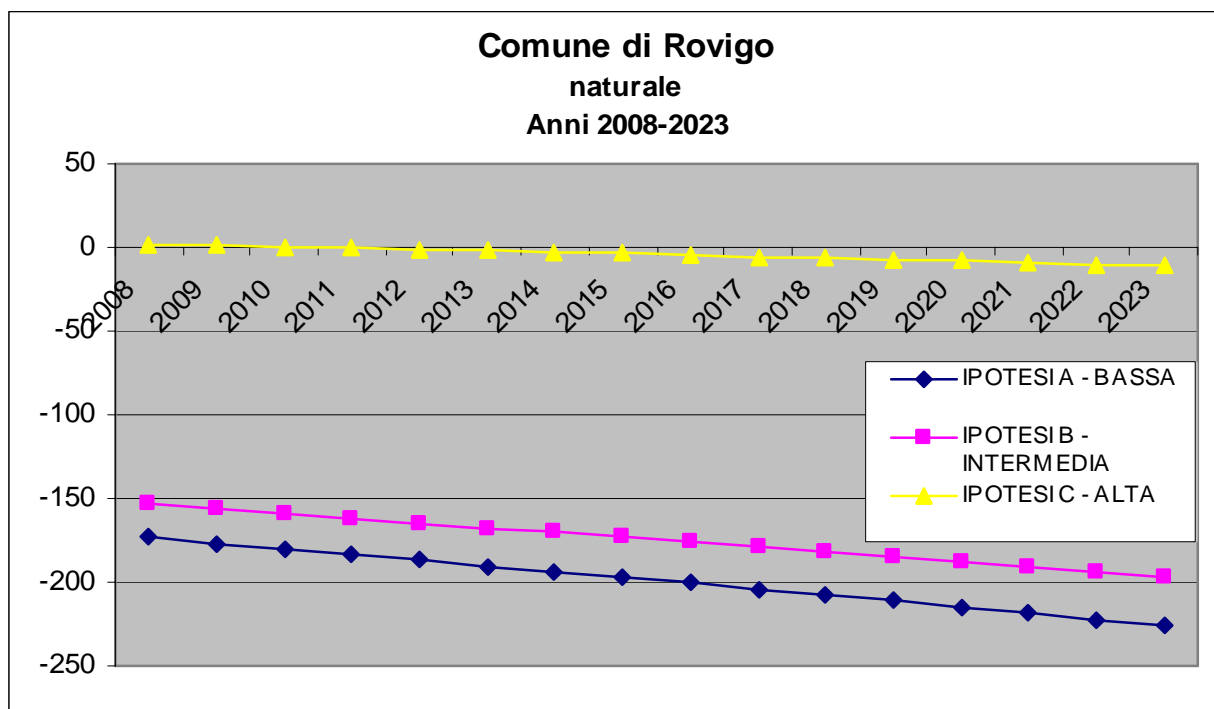
Rispettivamente il numero dei morti residenti a Rovigo nel periodo 2003-2017 presenterebbe i seguenti andamenti:

- un aumento da 549 nel 2008 a 644 nel 2023 nell'ipotesi bassa;
- un aumento da 569 nel 2008 a 662 nel 2023 nell'ipotesi intermedia;
- un aumento da 416 nel 2008 a 482 nel 2023 nell'ipotesi alta.



A seguito delle dinamiche ipotizzate per la natalità e la mortalità il saldo naturale del comune capoluogo resterebbe sostanzialmente negativo nell'intero periodo di previsione, evidenziando:

- un ulteriore peggioramento nell'ipotesi bassa (da -173 nel 2008 a -226 nel 2023);
- una situazione pressoché analoga nell'ipotesi intermedia (da -153 nel 2008 a -198 nel 2023);
- un'evoluzione favorevole più netta nell'ipotesi alta (da + 1 nel 2008 a -11 nel 2023).



Per evitare il fenomeno di ulteriore calo della popolazione residente a Rovigo appaiono quindi decisive le tendenze stimate per il movimento migratorio, che sono rappresentate nel grafico successivo.

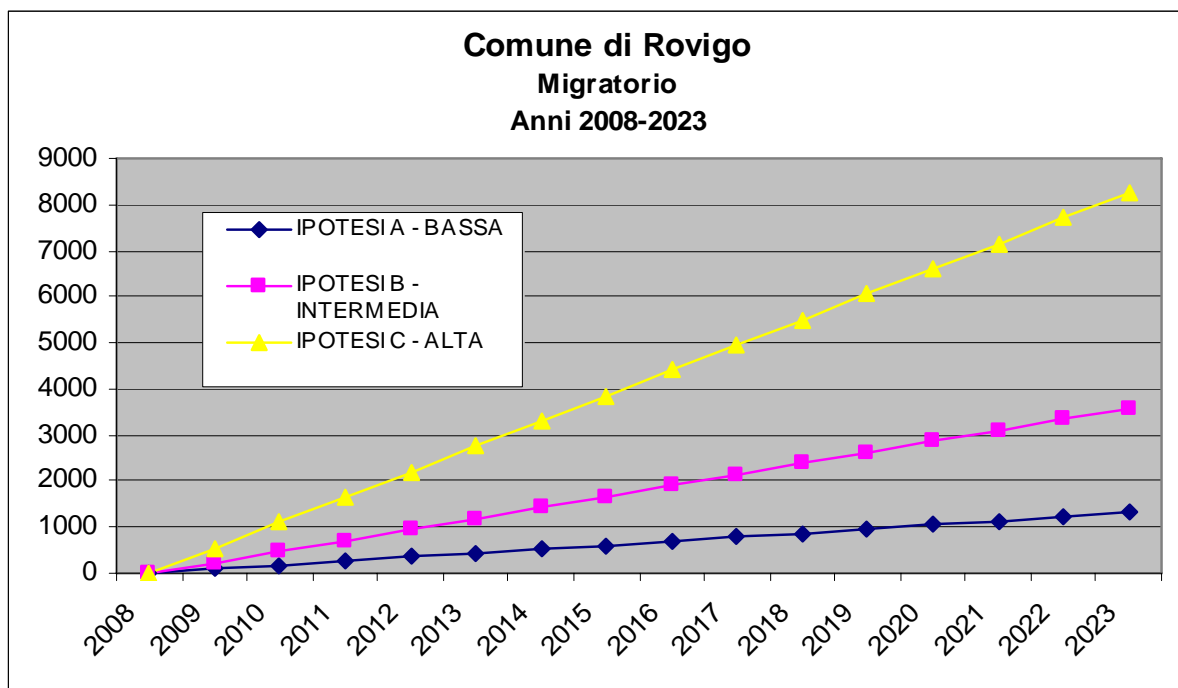
Come già evidenziato in precedenza la città è stata caratterizzata per molti anni da un saldo negativo, solo negli ultimi anni (dal 1995) questa tendenza si è invertita, grazie alla popolazione straniera con un saldo migratorio in progressivo aumento a partire dal 2002 + 347 e + 430 nel 2008 che ha determinato un bilancio dei trasferimenti di residenza complessivamente più che positivo.

Nel modello di previsione si assumono per Rovigo saldi migratori positivi per tutto il periodo considerato, anche se su valori fortemente differenziati:

nell'ipotesi bassa si stima infatti una progressiva riduzione dei valori del saldo (trend medio periodo 1997 – 2001);

nell'ipotesi intermedia il bilancio migratorio del comune capoluogo migliora invece nettamente;

nell'ipotesi più alta, infine il saldo positivo dei trasferimenti di residenza si porta su valori annui molto elevati (saldo più elevato + 550).



Se Rovigo sarà in grado di attrarre i flussi migratori stimati nelle varianti intermedia e alta dello scenario la consistenza assoluta della popolazione residente al 1° gennaio 2023 risulterà con una popolazione pari a 55.2597 unità nell'ipotesi intermedia e quindi superiore ai valori attuali e in significativa ripresa nell' ipotesi alta 60.111 unità.

Si interromperebbe così un processo di contrazione demografica che, come abbiamo visto in precedenza, ha coinvolto il Comune e la nostra Provincia grazie al contributo della popolazione straniera e del saldo migratorio positivo.

In presenza di saldi migratori sempre positivi ma nettamente più attenuati (quelli previsti nell'ipotesi bassa) il saldo generale subirebbe un lieve aumento fino a raggiungere un valore di popolazione pari a 52.951 unità.

Comune di Rovigo
GENERALE
Anni 2008-2023

